



Voce Amica

Anno 2020

14 - 20 giugno

Corpus Domini - Anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

CORPUS DOMINI -14 GIUGNO



La Chiesa ricorda oggi la Solennità del Corpus Domini, Corpo e Sangue di Cristo, che cade il giovedì dopo la festa della Santissima Trinità, e celebra il mistero dell'Eucaristia istituita da Gesù nell'Ultima Cena.

"Gesù accoglie i peccatori e mangia con loro", scrive Papa Francesco. È quello che accade a noi, in ogni Messa, in ogni chiesa: Gesù è contento di accoglierci alla sua mensa, dove offre sé stesso per noi".

Ieri, all'udienza generale, ha esortato a perseguire una "vita eucaristica", ad infiammare il mondo con il fuoco dell'amore di Dio.

Le radici della Solennità del Corpus Domini risalgono al XIII secolo. Nel 1215, di fronte a quanti asserivano la presenza simbolica e non reale di Cristo nell'Eucaristia, il Concilio Lateranense IV afferma la verità della Transustanziazione, che il Concilio di Trento nel 1551 ribadirà in modo definitivo: con la consacrazione del pane e del vino si opera la conversione di tutta la sostanza del pane nella sostanza del Corpo di Cristo e di tutta la sostanza del vino nella sostanza del suo Sangue. In Belgio, in seguito alle esperienze mistiche di Santa Giuliana di Cornillon, viene istituita nel 1247 una festa locale a Liegi. Dopo qualche anno, nel 1263, un sacerdote boemo giunto a Bolsena è afflitto dal dubbio circa la presenza reale di Gesù mentre celebra la Messa: durante la consacrazione, dall'Ostia spezzata escono alcune gocce di sangue. Dopo questo evento, Papa Urbano IV decide nel 1264 di estendere a tutta la Chiesa la Solennità del Corpus Domini.

(da Città del Vaticano)

CONTRIBUTO STRAORDINARIO VETRATE CHIESA

Si è verificata la necessità di sostituire le vetrate della chiesa danneggiate e pericolose, in quanto possono cadere sull'altare della chiesa.

Il costo della sostituzione si aggira tra i 30.000 e 50.000 euro. In questo particolare frangente la Diocesi ha elargito un contributo di euro 20.000 prelevato dal fondo "parrocchie in straordinaria emergenza".

Ringraziamo sentitamente sia la Diocesi che i parrocchiani che desiderassero contribuire alla spesa con le proprie offerte.

SE IL CIELO SI PIEGA SULL'UOMO

Come ha scritto di recente un sacerdote spagnolo, "la situazione che stiamo vivendo ci ha resi consapevoli che in questi anni abbiamo per certi versi vissuto come in una **bolla**, che ci faceva sentire sufficientemente al riparo dai colpi della vita. E così siamo andati avanti distratti, fingendo che tutto fosse sotto il nostro controllo. Ma le circostanze hanno scombinato i nostri piani e ci hanno chiamato bruscamente a rispondere, a prendere sul serio il nostro io, a interrogarci sulla nostra effettiva situazione esistenziale" (Julián Carrón, "Il risveglio dell'umano", Bur). La realtà ha sconvolto le nostre giornate con il volto di un virus che ha provocato un'emergenza internazionale.

Un fatto analogo è capitato al popolo ebraico che l'Esodo ha costretto ad uscire dalla "bolla egiziana" dove erano, sì, schiavi, ma almeno potevano mangiare le cipolle: un cammino di quarant'anni nel deserto tra umiliazioni, fame, sete, serpenti velenosi e scorpioni (Dt 8,2-3). Anche gli apostoli, in qualche modo, volevano rimanere nella loro bolla, starsene a Gerusalemme e resistere all'avventura della fede, ma la persecuzione li allontanò dalla loro "comfort zone" e li spinse fino a Roma.

Che senso ha rompere la bolla? "Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che **l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore**" (Dt 8,2-3).

Ovvero è stata l'opportunità di metterci di fronte alla realtà, a noi stessi. Il virus ci ha mostrato la vulnerabilità del nostro essere e delle persone vicino a noi. Ci ha mostrato che non esiste una parte religiosa della vita e una parte "civile", la vita è un tutt'uno che chiede il mio esserci. Ne fa esperienza anche il «figliol prodigo» di cui parla il Vangelo: quanto più scende in basso, tanto più emerge in lui la nostalgia di suo padre (Lc 15,11-32). Lo scrittore inglese Chesterton nota: «Soltanto quando avete fatto naufragio sul serio, trovate sul serio ciò che vi occorre» (G.K. Chesterton, *Le avventure di un uomo vivo*, Mondadori, Milano 1981, p. 62).

Sorprendentemente è come se ritrovassimo in noi qualcosa che non muore, un desiderio, un grido. E proprio perché c'è il grido, c'è la risposta. Da quando Gesù ha fatto irruzione nella storia, c'è nell'orizzonte di vita degli uomini una Presenza a cui gridare. Uno che, davanti al grido di ciascuno di noi, dice: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo [...]. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. [...] Chi mangia questo pane vivrà in eterno" (Gv 6,51-58).

E come dice san Paolo **solo questo "pane" unisce in un cammino due persone che si amano o un gruppo di amici.**

"Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane" (1Cor 10,16-17).

Enrico Pavanello



Festa del Sacro Cuore di Gesù

Questa solennità cade il venerdì dopo il Corpus Domini. Il sabato successivo è dedicato al Cuore Immacolato di Maria. Fu la mistica francese santa Margherita Maria Alacoque la messaggera del culto che nel 1856 papa Pio IX estese a tutta la Chiesa cattolica. Con il culto al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica intende onorare la sua umanità, intimamente unita alla sua Divinità, e l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo il suo Cuore.

L'istituto a cui appartengono le nostre suore, che seguono in particolare i bambini della scuola materna parrocchiale, animano molti dei nostri momenti di preghiera, partecipano attivamente alla Catechesi della Iniziazione Cristiana, è intitolato: "Suore riparatrici del cuore di Cristo". Questa solennità è perciò vissuta in modo particolare come la loro festa. A loro il nostro affetto e il grazie sincero. Per loro una nostra particolare nostra preghiera.

Martedì 16, Mercoledì 17 e giovedì 18: Triduo di Preparazione

18,15 - Vespero

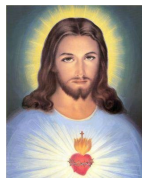
18.30 - Santa Messa e consacrazione della giornata al Cuore di Cristo

Venerdì 19 giugno: Festa del Sacro Cuore

18.15 - Vespero.

18.30 - Solenne Celebrazione della Santa Messa

19.15 - Breve momento conviviale di festa con le nostre suore



OFFERTA DELLA GIORNATA AL SACRO CUORE DI GESÙ

Cuore Divino di Gesù, lo ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. Amen.

GREST VIRTUALE

Inizierà lunedì 15 giugno e accompagnerà, integrando esperienza virtuale e reale (nel rispetto delle prescrizioni), tutti coloro che vorranno "frequentarlo" trattandosi di un servizio libero senza alcun obbligo di iscrizione.



Ci sono tantissimi contenuti che, il gruppo multimediale appositamente costituito, ha creato da zero e altri che si sono evoluti dalle esperienze maturate. La nostra speranza è che ci siano degli "spiragli" che ci consentano di abbinare la virtualità con la partecipazione ad eventuali attività di presenza in parrocchia. In ogni caso possiamo dire che non abbiamo ancora svelato le nostre carte e saremo felici di sorprendere tutti coloro che vorranno seguirci in questa avventura.

CONSIGLIO PASTORALE

ATTENZIONE AL PRESENTE PER PROGRAMMARE IL FUTURO

L'incontro di lunedì 8 maggio si è aperto con una riflessione di Don Valter, centrata sulla figura del profeta Elia che dopo l'incontro con Dio sul monte Oreb cambia la sua interpretazione negativa della storia e si apre ad un futuro di speranza e volta a farci riflettere su quanto anche noi, in questi mesi di pandemia, siamo stati tentati dal guardare la realtà più con i nostri occhi che con quelli del Signore. Su queste basi sono state affrontate alcune importanti questioni, destinate a riflettersi sulla vita della nostra comunità oggi e fino al prossimo anno.

Innanzitutto è stato deciso di riaprire la scuola materna parrocchiale nella forma del centro estivo. Secondo le indicazioni normative in vigore ci sarà spazio per circa 25 bambini e una importante parte dei costi sarà sostenuta dalla Parrocchia come segno di attenzione ad una fascia debole che ha molto risentito delle vicende legate ai mesi precedenti. (vedi box a lato).

Con la stessa ottica il gruppo animatori del GREST, impossibilitato a preparare attività in presenza, si è attivato per un GREST virtuale. (vedi box a sopra).

Il consiglio ha anche deciso di continuare con la tradizionale iniziativa della lectio divina, a partire da mercoledì 24 giugno alle ore 20.45.

In vista del prossimo anno il consiglio ha previsto di dotare la parrocchia di un consiglio pastorale almeno parzialmente elettivo e di un regolamento; è stata inoltre accolta la proposta di Don Valter di iniziare un percorso di approfondimento sulla Caritas e sulle sue attività. Visto l'impatto che questi mesi hanno avuto sulla struttura Caritas e immaginando quello che si dovrà affrontare in futuro è necessario riflettere su uno dei pilastri della vita comunitaria (assieme a parola e liturgia) per trovare la forma evangelica della carità.

Il Parroco ha avvisato il consiglio che stanno proseguendo i lavori in canonica, destinata ad accogliere il parroco entro agosto; che verranno prese iniziative per la sostituzione di alcune delle vetrate della chiesa che sono pericolanti.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 14 - CORPUS DOMINI

Lunedì 15 - S. Germana Cousin

Martedì 16 - Ss. Quirico e Giulitta

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

Mercoledì 17 - S. Ranieri di Pisa

Giovedì 18 - S. Gregorio Giovanni Barbarigo

Venerdì 19 - Sacro Cuore di Gesù

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 20 - Cuore Immacolato

della Beata Vergine Maria

Domenica 21 - S. Luigi Gonzaga

PULIZIE PATRONATO E CHIESA

Cerchiamo qualche persona che possa dare una mano per le pulizie del patronato al mattino del martedì alle ore 9.00 e per le pulizie della Chiesa al venerdì pomeriggio alle ore 15.30.

Siamo profondamente riconoscenti alle signore che hanno finora generosamente collaborato, ma in questo momento abbiamo proprio bisogno di coprire qualche posto vuoto.

Un ringraziamento anticipato per la disponibilità.

SCUOLA MATERNA

Dal mese di luglio aprirà il Centro estivo della Scuola Materna "S. Bartolomea Capitano".



Nel prossimo numero di "Voce Amica" verranno fornite informazioni sulle modalità di iscrizione e partecipazione.

ASSISTENZA DENUNCIA REDDITI

Ogni lunedì dalle ore 9.30 alle 11.00, sarà presente in parrocchia un incaricato per la redazione della dichiarazione dei redditi.

Il servizio sarà gratuito per quanti hanno redditi minimi



CI HA LASCIATO

Marta Manzan

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 14: 8.30 Elda, Duilio, Savino, Domenico, Pasquale, fam. Spolaor e Vivian / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Antonio, Giovanna, Anime del Purgatorio / **Lunedì 15:** 18.30 Maria, Giuseppina, Elidia, Luigi / **Martedì 16:** 18.30 Defunti della parrocchia, Marta, Carlo, Andreina, Vladimir, Pierangelo, Vittorio / **Mercoledì 17:** 18.30 Pietro, Vittorio / **Giovedì 18:** 18.30 Augusta, Peruzzo / **Venerdì 19:** 18.30 / **Sabato 20:** 18.30 Guelfo, Dino / **Domenica 21:** 8.30 Anna, Mariella, Nina / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Silvana, Elio, Italo